



Politica Scetticismo degli assessori Bianchi e Mair. Intanto la dirigente uscente Bussadori annuncia ricorso al Tar

Caso Zerzer, la Provincia tira dritto

Ripartizione urbanistica, oggi la giunta nomina il nuovo direttore. Opposizioni all'attacco

L'assessore Peter Brunner fornirà oggi ai suoi colleghi di giunta le sue motivazioni intorno alla scelta di Florian Zerzer come nuovo direttore della ripartizione urbanistica della Provincia. Mentre gli assessori non appartenenti alla Svp confidano perplessità, è alzata di scudi da parte delle opposizioni. Pd, Verdi e Team K criticano una nomina ritenuta poco trasparente.

a pagina 2 **Nicolao**



Provincia | I contenziosi

di **Lorenzo Nicolao**

BOLZANO C'è chi fa riferimento alla comunità linguistica, chi al genere, chi, semplicemente, alle competenze. Quest'ultimo il criterio necessario per ricoprire in Provincia un ruolo tecnico come quello di direttore della ripartizione urbanistica. Nessuno mette in dubbio le qualità mostrate da Virna Bussadori. Molti dubitano di quelle di Florian Zerzer, scelto per il ruolo dall'assessore all'Ambiente e allo Sviluppo del Territorio Peter Brunner. Oggi è attesa la delibera, ordine del giorno numero 17, con la quale Zerzer dovrebbe sostituire Bussadori. Alla vigilia della seduta di giunta, alzata di scudi da parte delle opposizioni e qualche interrogativo anche tra le fila della maggioranza. Brunner è pronto a fornire ai colleghi le ragioni e la necessità, a molti addetti ai lavori ignota, di sostituire una dirigente esperta



La nomina

A sinistra, Florian Zerzer, scelto la scorsa settimana come nuovo direttore della Ripartizione urbanistica. Potrebbe sostituire Virna Bussadori (a destra)

Zerzer - Bussadori, bufera per la sostituzione Oggi in giunta il confronto tra gli assessori

Brunner motiverà la scelta ai colleghi perplessi. Le opposizioni: la ripartizione non è un ruolo politico

in materia e laureata proprio in questo campo con una figura da molti ritenuta «inadatta», un'ex direttore dell'Azienda sanitaria locale laureata in informatica. In attesa delle motivazioni di Brunner, il vicepresidente della Provincia Marco Galateo afferma di aver seguito la vicenda dal principio ed è pronto a discuterne in giunta. L'assessore Christian Bianchi si definisce quantomeno «perplesso, anche solo per ragioni di curriculum». Una scelta «strana» della quale chiederà le ragioni. La loro collega Ulli Mair precisa: «Non è una nomina politica, quindi occorre prima conoscere quali processi di selezione siano stati seguiti. La stessa legge dei dirigenti pubblici in merito ai procedimenti presenta aspetti problematici. Zerzer, per via della sua storia personale, è un caso particolare del quale par-



Bianchi
Nomina che reputo strana, anche solo per via dei requisiti. Valuteremo certamente la decisione in giunta

Il ricorso al Tar

L'avvocato della dirigente: «Pronti a impugnare la delibera»

Igor Janes, legale di Virna Bussadori, parla senza troppi giri di parole: «In caso di nomina, impugneremo la delibera e faremo ricorso al Tar». La dirigente provinciale potrebbe adire così le vie legali per una scelta che la vede penalizzata senza motivazioni valide. «Non si può fare confusione tra quello che sarebbe un incarico strettamente politico — prosegue l'avvocato Janes — e una nomina dirigenziale che richiede delle competenze specifiche in materia.

Speriamo che l'eventuale ricorso possa risolversi in pochi mesi». Bussadori ha fatto anche sapere di non aver ricevuto alcuna disposizione su quale incarico sarà chiamata ad assumere da oggi in poi. C'è infine l'aspetto critico dell'iscrizione di Florian Zerzer tra i dirigenti di prima fascia. Acquisita solo di recente, gli era stata negata appena due anni fa proprio per la mancanza dei requisiti necessari alla copertura del ruolo.

Lor. Nic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

remo certamente domani (oggi, ndr), prima di un'eventuale conferma della nomina».

Perplessità trapelate in maggioranza che si convertono in aperte contestazioni nella minoranza. Sandro Repetto (Pd) ha depositato un'interrogazione a riguardo già venerdì. «Ricordate la gestione dell'Asl? Ricordate il processo delle mascherine per il quale è stato rinviato a giudizio? I cinquanta concorsi per primario annullati? Zerzer non mi pare la scelta migliore per un ruolo di vertice tecnico e delicato, soprattutto in questa fase storica. Decisione che lascia sbalorditi». Nell'interrogazione il consigliere democristiano chiede pure di riflettere su quella che sarebbe non solo una nomina poco trasparente, ma che dà anche un segnale di favoritismo e di indebolimento della rappresentanza



Repetto
Sono sbalordito. Ricordo come Zerzer ha gestito l'Asl, tra ricorsi da rifare e processo mascherine

italiana. Altrettanto duri Verdi e Team K. Rispettivamente, Brigitte Foppa ricorda che «c'è un malcontento praticamente unanime anche tra molti dipendenti che stimano Bussadori». Paul Köllensperger attacca la Südtiroler Volkspartei, «che continua a preferire le relazioni politiche alle competenze». Le opposizioni chiedono così fermezza agli assessori non Svp: «Abbiamo per una volta il coraggio di ribellarsi». Critica anche la commissione provinciale per le pari opportunità. «Chiediamo la conferma di Bussadori — così Ulrike Oberhammer e Nadia Mazzardis — perché la delibera di sostituzione, così come prospettata, contraddice le misure del Piano d'Azione, mina la parità di genere nei ruoli apicali e disattende molti impegni già assunti verso le donne altoatesine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA